



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

Ruolo delle associazioni di impresa nella informazione corretta sui pericoli da sostanze e miscele

Ilaria Malerba
Area Sicurezza Prodotti e Igiene Industriale

Roma, 19 maggio 2015

1° giugno 2015: alcuni aspetti chiariti

Per garantire una corretta implementazione del Reg. CLP e del Reg. 453/2010 le imprese sono impegnate su numerosi fronti con ancora degli aspetti da chiarire



- Necessità di rivedere la SDS al 1° giugno 2015 per chi ha anticipato la classificazione CLP della miscela (SDS già formato II ma con doppia classificazione della miscela e degli ingredienti);

"Update the safety data sheet

The 2015 deadline also affects the safety data sheet (SDS) of your mixture. Until the deadline, your SDS must include the classification that follows the DPD. From 1 June 2015, the SDS no longer needs to contain the DPD classification, unless you still have mixtures already on the market as mentioned earlier. The contents of the SDS must match the information given on the label of your mixture.

*You may already have the new classification together with the old DPD classification in your SDS. After the deadline for the CLP classification has passed, you should update your SDS and remove the old classification. **You do not need to remove it straight away, but you can do it when the SDS is due for an update for other reasons.** However, if the old classification affects the safe use of the product or its risk management measures, the SDS needs to be updated right away."*



1° giugno 2015: e ancora qualche punto aperto

- Creazione nei primi mesi del 2015 del CASG-LP con lo scopo di fornire alle Imprese indicazioni su specifici temi ritenuti di particolare rilievo in vista della deadline del 1° giugno 2015;
- Complessità della catena di approvvigionamento;
- Numerosi ATP pubblicati e nessun testo consolidato del CLP;
- Disomogeneità nell'interpretazione della norma tra i vari SM (es. concetto di immissione sul mercato);
- Difficoltà nell'ottemperare agli obblighi previsti da specifici art. del CLP (es art. 8.5);

... ma non tutto finisce con il 1° giugno 2015



- Diverse le iniziative ancora in corso a livello UE:
 - proposta di un format armonizzato per la trasmissione delle informazioni ai centri antiveicolo (art. 45.4);
 - sviluppo da parte delle autorità e dell'industria, nell'ambito delle attività della Roadmap CSR/ES, di metodologie per la trasmissione delle informazioni sull'uso sicuro delle miscele;
- pubblicazione di un atto normativo di modifica del reg. 453/2010

Organizzazione e attività di FEDERCHIMICA

Comitato Sicurezza Prodotti

- ✓ GdL REACH e CLP
- ✓ TF CLP, TF SDS

Attività

- Monitorare evoluzione normative
- interagire con le Autorità Competenti nazionali e internazionali
- partecipare a GdL europei (es. GHS/CLP WG e Exposure Scenario WG del CEFIC)
- informare (workshop, circolari informative...)
- predisporre documenti (linee guida, monografie...)




Collana Editoriale del Comitato Sicurezza Prodotti

N°1- IL REGOLAMENTO 1272/2008/CE

Parte 1:

Analisi dell'articolo

Parte 2:

- Analisi dell'Allegato I (versione ridotta) 
- Analisi dell'Allegato I (versione completa)
- Esempi di applicazione dei criteri di classificazione per le sostanze e le miscele previsti in base alla pubblicazione del 2° e 4° ATP
- Allegati I e II del CLP: modifiche apportate dagli ATPs

Parte 3:

L'impatto del Regolamento 1272/2008/CE su altre disposizioni normative.

Parte 4:

Guida pratica all'etichettatura ai sensi del Reg.1272/2008 (CLP) e interconnessione con la disciplina del trasporto 

Parte 5:

Sintesi degli Adeguamenti al Progresso Tecnico (ATP) del Regolamento CLP 

Parte 6:

Indicazioni sull'implementazione del GHS al di fuori dell' UE 



Collana Editoriale del Comitato Sicurezza Prodotti

Linea Guida n°1

II REGOLAMENTO 1272/2008/CE

Parte 4

Guida Pratica all'Etichettatura e all'Imballaggio, ai sensi del Regolamento 1272/2008 (CLP) e interconnessioni con la disciplina internazionale del trasporto

marzo 2015

Collana Editoriale del Comitato Sicurezza Prodotti

N°2 - LE SCHEDE DATI DI SICUREZZA

Parte 1:

Analisi del Regolamento (UE) 453/2010

Parte 2:

Esempi di SDS di sostanza e di miscela in base al Reg. (UE) 453/2010“(rev.2012)

Parte 3:

Esempi di Scenari Espositivi da allegare alla SDS.

Parte 4:

Come valutare la (e)SDS e decidere le azioni conseguenti.



Collana Editoriale del Comitato Sicurezza Prodotti

N° 2

LE SCHEDE DATI DI SICUREZZA

Parte 4

Come valutare la (e)SDS e decidere
le azioni conseguenti

Agosto 2012

12^a Conferenza Sicurezza Prodotti: CLP e SDS



12^a Conferenza Sicurezza Prodotti: CLP e SDS

“La scalata verso la Vetta 2015 dei Regolamenti dell’Unione Europea: la sfida del CLP per le Miscele e le ricadute sulle Schede Dati di Sicurezza”

Milano, 16 ottobre 2014
c/o AssiCC – “Sala G. Orlando”
Corso Venezia, 47

Gli obiettivi della Conferenza

La “12^o Conferenza”, rivolta soprattutto ai Formulatori, è un’utile occasione per confrontarsi, grazie anche alla presenza delle Autorità, sulle problematiche emerse con l’adozione dei nuovi criteri CLP e sulle difficoltà riscontrate nell’interposizione tra obblighi previsti dal CLP e le normative a valle. Inoltre verranno affrontati argomenti quali l’andamento delle ispezioni da parte degli organi di vigilanza e le novità che saranno apportate nei prossimi anni, in vista di un sistema armonizzato a livello Europeo, all’Archivio Preparati Pericolosi.

In tale occasione verrà inoltre presentato l’aggiornamento delle Linee Guida del CLP di Federchimica, che riguardano esempi di classificazione per sostanze e miscele e un documento per l’applicazione delle novità previste dagli ATP ad oggi pubblicati, come utile indicazione per le Imprese associate.

Grazie per l'attenzione!